

NOTA STAMPA

Kristina Inčiūraitė | *The Fragment as a Proverb*

Performance musicale, durata 45 min.

con la partecipazione
degli Elementi della Cantoria dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e
Mariko Takagi

l'ingresso in sala non sarà possibile a performance iniziata

a seguire:

Reflecting Women

presentazione del catalogo

di Kristina Inčiūraitė

con la curatrice **Benedetta Carpi De Resmini**

e gli autori: **Cristina Dinello Cobianchi, Claudio Libero Pisano, Donatella Saroli**

Sabato 12 ottobre 2019, ore 17.00

MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo | Centro Archivi |

INGRESSO GRATUITO | fino a esaurimento posti

via Guido Reni, 4/a - Roma

In occasione della **15a Giornata del Contemporaneo AMACI, sabato 12 ottobre 2019** il MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo ospiterà presso il Centro Archivi la performance dell'artista lituana **Kristina Inčiūraitė, *The Fragment as a Proverb***, sostenuta dal **Lithuanian Council for Culture, i-Portunus** (progetto selezionato e finanziato da **Creative Europe Programme**) e **Lithuanian Culture Institute**.

The Fragment as a Proverb è una performance musicale che vede la partecipazione di **Mariko Takagi**, maestra giapponese dell'arte del fischiare e degli **Elementi della Cantoria dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, accompagnati dal Maestro del Coro **Massimiliano Tonsini**.

The Fragment as a Proverb invita ad ascoltare diversi frammenti di canzoni popolari e ad analizzare la memoria personale e collettiva. Nella società contemporanea le tecnologie audio video diventano strumenti che possono controllare e plasmare le nostre scelte. Nell'era digitale, le canzoni sono diventate accessibili a tutti e, proprio per il fatto che vengono continuamente trasmesse, sono entrate a far parte della nostra memoria collettiva. Agnès Jaoui, la sceneggiatrice del film di Alain Resnais "*Parole, parole, parole...*" (*On connaît les chansons*, 1997), una volta disse che raccogliendo canzoni popolari per i film, i frammenti delle stesse diventano proverbi. Secondo lei, i luoghi comuni crescono nelle parole delle canzoni popolari e sintetizzano i sentimenti e, al contempo, li impoveriscono. Kristina Inčiūraitė con questa performance amplifica il depauperamento delle emozioni tramite l'impiego di frammenti di canzoni, mormorati o fischiate e prova, al contempo, ad arricchire questa esperienza ridotta e trasformandola in un momento intimo e personale.

Ogni melodia solleva alcune domande relative al nostro comportamento sociale. Cosa hanno in comune coloro che cantano e coloro che ascoltano? Condividiamo simili esperienze ed emozioni?

La performance musicale è stata creata nel 2014 e sarà presentata in Italia per la prima volta.

Chiuderà l'evento la presentazione del catalogo della mostra *Reflecting Women* dedicata all'artista presso **AlbumArte (in corso fino al 26 ottobre)** e curata da **Benedetta Carpi De Resmini**, edito da **Iacobelli Editore** (ottobre 2019). Saranno presenti per parlare del libro gli autori: **Cristina Dinello Cobianchi** (Fondatrice e Presidente di

AlbumArte), **Claudio Libero Pisano** (critico e curatore) e **Donatella Saroli** (Assistente al Direttore Artistico/ Ricerca, Ufficio Curatoriale MAXXI).

Reflecting Women è la prima personale a Roma di Kristina Inčiūraitė che presenta un corpus di opere video e installazioni che si impennano sul tema della trasformazione dell'identità al femminile, aprendo una riflessione sulla condizione del divenire donna, evidenziandone le problematiche e le politiche sociali.

Reflecting Women è stata organizzata da AlbumArte, Latitudo Art Project e lo Studio di Kristina Inčiūraitė. È stata promossa dall'Ambasciata della Repubblica di Lituania in Italia e realizzata grazie al supporto del Lithuanian Council for Culture, i-Portunus (progetto selezionato e finanziato da Creative Europe Programme) e Lithuanian Culture Institute.

Kristina Inčiūraitė, vive e lavora a Vilnius, Lituania. Il suo lavoro analizza i problemi legati alla trasformazione delle identità, e si pone domande circa il meccanismo del potere egemonico nella società. L'artista è nota per le numerose collaborazioni con professionisti di diversi settori, in particolare con giovani creativi delle Accademie. Inčiūraitė ha preso parte a più di 100 mostre ed eventi internazionali e nazionali. Il suo lavoro è stato presentato presso istituzioni quali il National Art Museum of China, Beijing, il National Art Museum of Ukraine, Kiev, il Oi Futuro Cultural Center a Rio de Janeiro, il Kalmar konstmuseum in Svezia, il Łaźnia Centre for Contemporary Art a Gdansk, il ar/ge kunst Galerie Museum a Bolzano, il Kumu Art Museum a Tallinn, il Muzeum Sztuki a Lodz, il Múcsarnok a Budapest, il NGBK a Berlino, il Casino Luxembourg - Forum d'art contemporain in Lussemburgo, il Pori Art Museum in Finlandia, il National Gallery of Art e il Contemporary Art Centre a Vilnius, e molti altri.

Mariko Takagi, vive e lavora nella prefettura di Fukushima, in Giappone. È una maestra riconosciuta internazionalmente nell'arte di fischiare, pluri premiata. È divenuta campionessa (nella sezione adulti-donne) in varie gare internazionali di fischio, presso l'International Whistlers Conventions a Louisburg, North Carolina, USA nel 2013 e a Kanagawa, Giappone, nel 2014. Takagi ha preso parte a numerosi eventi pubblici nazionali, più di un centinaio sono le performance che tiene ogni anno in Giappone.

INFORMAZIONI PER LA STAMPA

MAXXI UFFICIO STAMPA: +39 06324861 | press@fondazionemaxxi.it | www.maxxi.art

Latitudo Art Projects: +39 0659877542 | arte@latitudo.net | www.latitudo.net/art-projects

AlbumArte: +39 0624402941 | info@albumarte.org | www.albumarte.org

PROMOSSA DA



AMBASCIATA DELLA REPUBBLICA
DI LITUANIA

SOSTENUTA DA



LITHUANIAN
COUNCIL FOR
CULTURE



Funded by the
Creative Europe Programme
of the European Union



ORGANIZZATA DA

MA **XXI**
Museo nazionale
delle arti
del XXI secolo

KRISTINA
INČIŪRAITĖ
STUDIO

PARTNER

branding exhibition identity
LATITUDO

Albumarte

CON LA COLLABORAZIONE DI



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA